AVA3: L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI DIPARTIMENTI

A CURA DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

Il modello AVA3

- presupposti e struttura
- requisiti di AQ dei Dipartimenti
- visite periodiche ANVUR

Indicazioni per l'AQ dei Dipartimenti

Il modello AVA3

presupposti e struttura

requisiti di AQ dei Dipartimenti

visite periodiche ANVUR

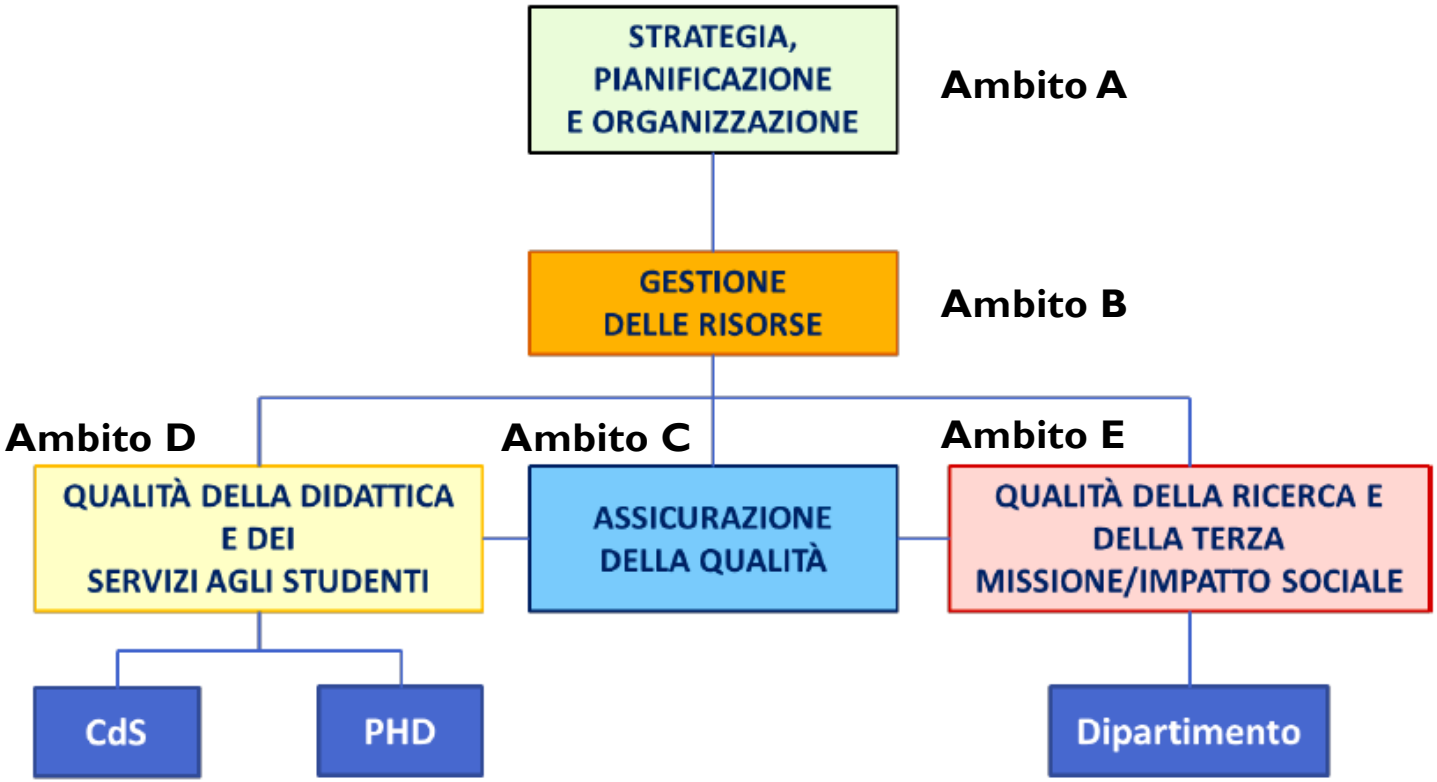
Indicazioni per l'AQ dei Dipartimenti

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

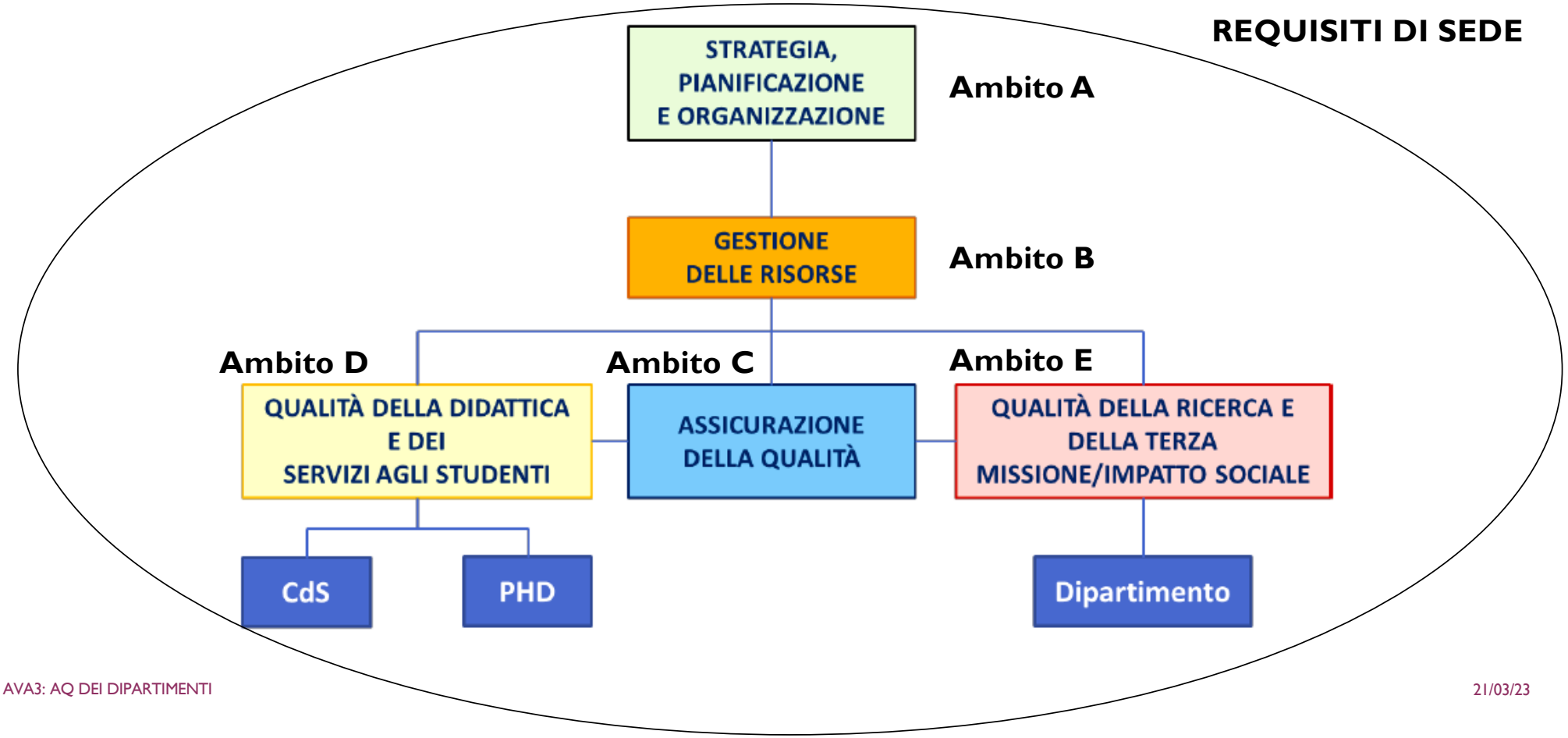
«insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società» (fonte: ANVUR Linee guida)

Nel sistema AVA il termine "qualità" indica il grado con cui gli Atenei realizzano i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione/impatto sociale

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA3



LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA3



AVA2 vs AVA3: REQUISITI DI SEDE

Novità importanti, maggiore attenzione a:

- visione complessiva e unitaria (INTEGRATA) della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali
- attenzione al contesto di riferimento, ai portatori di interesse e alle specificità dell'Ateneo
- integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi
- architettura del Sistema di Governo e del sistema di AQ dell'Ateneo
- monitoraggio delle politiche delle strategie dei processi e dei risultati
- riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ dell'Ateneo per assicurare il continuo allineamento alle politiche a alle strategie dell'Ateneo
- risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica
- pianificazione e gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo
- gestione e monitoraggio della pianificazione strategica dei dipartimenti con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

AVA2 vs AVA3: ALTRI REQUISITI

Sguardo di insieme alla concatenazione dei cicli formativi (dalla Laurea di I livello al Dottorato di Ricerca)

La didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale a livello di Ateneo è stata rivista con maggiore integrazione con punti attenzione dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti

Introdotti i requisiti di qualità per la valutazione dei corsi di Dottorato di Ricerca, coerentemente con il D.M. 226/2021

Coerentemente con quanto previsto dalle Linee generali d'indirizzo della Programmazione triennale (attualmente D.M. 289/2021), sono altresì integrati nel modello AVA 3 gli indicatori scelti da ogni Ateneo, con riferimento agli obiettivi della programmazione triennale

Il modello AVA3

presupposti e struttura

requisiti di AQ dei Dipartimenti

visite periodiche ANVUR

Indicazioni per l'AQ dei Dipartimenti

REQUISITI DEI DIPARTIMENTI

AMBITO	DESC AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
E.DIP	L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
		E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
		E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.1 – LINEE STRATEGICHE *(punto importante per il requisito di sede E.1)*

Il Dipartimento deve definire formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al **complesso delle relazioni** fra queste

La propria visione va declinata in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in **uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa**, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni)

È necessario tener conto:

- della pianificazione strategica di Ateneo
- delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili
- dei risultati della VQR
- degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN
- dei contenuti della SUA-RD

E.DIP.1 – LINEE STRATEGICHE *(punto importante per il requisito di sede E.1)*

I Dipartimenti hanno l'onere di predisporre almeno la seguente documentazione:

- documento di pianificazione strategica triennale del Dipartimento, con aggiornamento annuale
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale)
- documento di analisi dei risultati relativi al monitoraggio annuale della ricerca e della terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento e a agli indicatori ANVUR
- Riesame

Si ricorda che il normale orizzonte temporale della pianificazione strategica dipartimentale è quello dei **tre anni** con una logica a scorrimento e che la pianificazione associata ai Dipartimenti Eccellenti è di cinque anni.

E.DIP.1 – LINEE STRATEGICHE *(punto importante per il requisito di sede E.1)*

Alcune attenzioni:

- integrazione con le progettualità dei dipartimenti di eccellenza
- condivisione e pubblicità (anche tra gli stakeholder) delle linee strategiche
- coinvolgimento degli stakeholder
- risultati della VQR e ASN

E.PIP.2 – MONITORAGGIO E RIESAME *(punto importante per il requisito di sede E.2)*

Il Dipartimento deve

- disporre di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità
- definire una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia
- disporre di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo
- procedere sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia
- sottoporre a riesame interno il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

E.DIP.3 – CRITERI DI DISTRIBUZIONE *(punto importante per il requisito di sede E.3)*

Il Dipartimento deve definire con chiarezza

- i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività (coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti)
- i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
- i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo
- i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo

E.DIP.4 – DOTAZIONE *(punto importante per il requisito di sede B.1.1, B.1.2, B.1.3)*

Il Dipartimento deve:

- disporre di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali
- promuovere, supportare e monitorare la partecipazione di docenti, tutor didattici e PTA a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline
- disporre di risorse di personale tecnico-amministrativo
- disporre di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti)

Il modello AVA3

presupposti e struttura

requisiti di AQ dei Dipartimenti

visite periodiche ANVUR

Indicazioni per l'AQ dei Dipartimenti

OGGETTO DELLE VISITE PERIODICHE (8-19 APRILE 2024)

Numero di Corsi di Studio attivi	Numero di Corsi di Studio oggetto di visita	Numero di Corsi di Dottorato oggetto di visita	Numero Dipartimenti oggetto di visita
Meno di 4	Tutti	1	1
Da 4 a 39	4	2	2
Da 40 a 69	6	2	2
Da 70 a 99	9	3	3
Da 100 a 149	12	4	4
Oltre 149	15	5	5

In linea generale saranno evitate rivalutazioni di Corsi di Studio/Dipartimenti già oggetto di valutazione precedente

I Dipartimenti sono in genere selezionati dall'ANVUR tra quelli per i quali vi sia almeno un Corso di Studio oggetto di vista

Corsi di Dottorato di Ricerca sono individuati, di norma, tra quelli afferenti ai Dipartimenti selezionati.

I CdS, i Dottorati e i Dipartimenti selezionati verranno comunicati almeno 5 mesi prima

LE FASI DELLA VISITA

analisi delle fonti documentali e annotazione su **schede di autovalutazione** e in via provvisoria della fascia di valutazione

(a distanza dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca e in presenza presso la Sede e i Dipartimenti dell'Ateneo)

su piattaforma indicata dall'ANVUR almeno 1 mese prima della visita in loco

TIMING DELLA VISITA

Tempistica	Attività	Attori
T – 10 settimane	Predisposizione sulla piattaforma dedicata (alla quale i componenti della CEV avranno accesso per tramite dell'ANVUR), dell'autovalutazione per la Sede e per i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato e i Dipartimenti oggetto di visita	Ateneo
T – 8 settimane	Prende avvio l'analisi documentale	CEV
in tempo per permettere di organizzare gli incontri	Invio del programma di visita all'Ateneo: contiene il dettaglio di tutti gli incontri che la CEV intende svolgere, con indicazione delle figure che ritiene opportuno incontrare	CEV Ateneo
T – 2 settimane (di norma)	Visita a distanza ai Corsi di Studio e ai Dottorati di Ricerca Dura di norma da uno a tre giorni. Dedicata agli ambiti D.CDS e D.PHD	sottoCEV* Corsi di Studio Dottorati di Ricerca
T – 1 settimana (di norma)	Chiusura dell'analisi documentale e condivisione delle prime risultanze maturate a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca	CEV

TIMING DELLA VISITA

Tempistica	Attività	Attori
T: Visita istituzionale in loco	1° fase: dura di norma da uno a due giorni. Di norma è previsto un secondo giorno di valutazione per gli Atenei con più di 100 Corsi di Studio attivi. Vengono approfonditi gli ambiti di valutazione A, B, C, D ed E	Delegazione della CEV* Rappresentanti degli Organi dell'Ateneo, del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, degli studenti e dei responsabili dei servizi amministrativi
	2° fase: dura di norma da uno a due giorni Dedicata all'ambito di valutazione E.DIP e alla visita delle strutture.	Delegazione della CEV* Rappresentanti dei Dipartimenti in valutazione
	Incontro con il Rettore e una delegazione dell'Ateneo per una presentazione sintetica da parte del Presidente della CEV dei principali punti di forza e aree di miglioramento emersi durante la valutazione	Delegazione della CEV Delegazione dell'Ateneo

LIVELLI DI VALUTAZIONE

LIVELLO	ACCREDITAMENTO	VALIDITA'
A	Pienamente soddisfacente	Quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.
B	Soddisfacente	Quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.
C	Condizionato	Termine stabilito al momento della valutazione, non superiore a quattro anni.
D	Non soddisfacente	Soppressione della Sede.

Il modello AVA3

presupposti e struttura
requisiti di AQ dei Dipartimenti
visite periodiche ANVUR

Indicazioni per l'AQ dei Dipartimenti

Affinché tali requisiti vengano rispettati si ritiene che ciascun Dipartimento debba almeno:

- dotarsi di un set minimo di indicatori
- dotarsi di un documento di Pianificazione Triennale Dipartimentale (PTD) in cui documentare l'attività di pianificazione, monitoraggio e riesame

SET MINIMO DI INDICATORI

Indicatori Allegato E DM 1154/2021

Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.

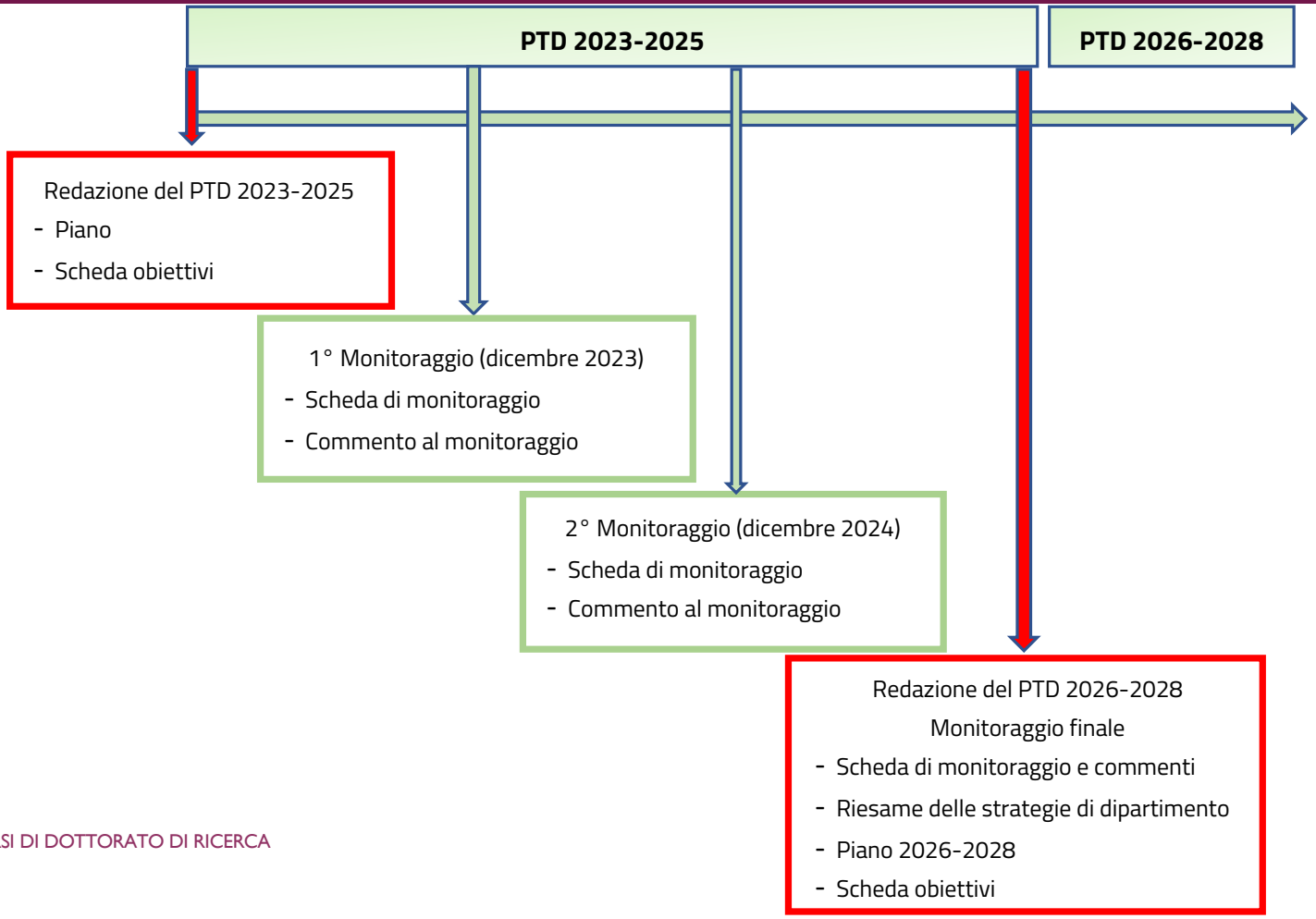
Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.

Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.

Altri indicatori

Presenza di una relazione di monitoraggio sullo stato della pianificazione strategica dipartimentale

Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario

È possibile definire altri indicatori a scelta del Dipartimento

PIANO TRIENNALE DI DIPARTIMENTO (PTD)